



COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE
Friuli Venezia Giulia

Prot. n. 4482/200.A

Trieste, 15 aprile 2016

AL SIG. DIRIGENTE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

TRIESTE

E, per conoscenza

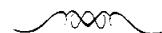
AI SIGG. DIRIGENTI SEZIONI POLIZIA STRADALE

GORIZIA - PORDENONE - TRIESTE - UDINE

AL SIG. DIRIGENTE C.O.A.

UDINE

OGGETTO: Viaggi di istruzione e visite guidate.
Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Interno e M.I.U.R.



Facendo seguito all'incontro del 14 aprile u.s. e in esito a quanto concordato, si rimette a codesto Ufficio Scolastico il protocollo operativo tra Polizia Stradale e Istituti scolastici per l'attività di controllo, da eseguirsi in tutta la regione, ai veicoli destinati al trasporto degli studenti in occasione di visite di istruzione.

Giova premettere che, come ribadito dalla circolare n.300/A/1071/16/113/5 del 16 febbraio 2016 della Direzione Centrale per le Specialità della Polizia di Stato, il settore del trasporto scolastico rappresenta un importante segmento del trasporto collettivo di persone mediante autobus: alcuni gravi incidenti verificatisi in Italia ed all'estero, la giovane età dei trasportati e la tendenza della domanda a concentrarsi in specifici periodi dell'anno hanno richiamato l'attenzione ed i timori dei dirigenti scolastici, degli organizzatori e delle famiglie.

Sulla base di tale presupposto, il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, hanno voluto estendere a tutto il territorio nazionale i progetti avviati a livello territoriale con la finalità di poter garantire la più alta affidabilità di tale tipologia di servizio svolto da parte dell'impresa di trasporto.

E' stato pertanto elaborato un Vademecum, allegato alla citata circolare, nel quale vengono fornite delle informazioni di supporto all'istituzione scolastica nelle varie fasi organizzative, dalla scelta dell'impresa cui affidare il servizio all'efficienza del veicolo, alle dotazioni di sicurezza, all'idoneità ed al comportamento alla guida del conducente. Il tutto nell'ottica di rafforzare le forme di protezione per questa tipologia di trasporto collettivo, riducendone al massimo i rischi.

Al fine di poter elaborare uno standard operativo omogeneo per tutto il territorio regionale, si ritiene, sulla base di quanto previsto nel Vademecum e d'intesa con codesto Ufficio, di individuare i seguenti passaggi, da configurarsi in capo alla Direzione Scolastica, al Corpo Docenti e/o alla Polizia Stradale competente al momento del controllo.

A tal riguardo, si assicura la disponibilità dei Comandi territoriali a partecipare a futuri incontri formativi ed informativi tanto con il personale amministrativo quanto con quello docente, volti a fornire ogni utile elemento per agevolare le incombenze previste dalla seguente trattazione.

Direzione Scolastica

Nella scelta dell'impresa cui affidare il trasporto, deve essere osservata una procedura di trasparenza e comparazione dei preventivi, avendo cura di contemperare le esigenze di risparmio con le garanzie di sicurezza.

Le ditte devono preventivamente dimostrare, mediante apposita documentazione e se del caso autocertificazione, all'Istituto scolastico:

- di essere in possesso **dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio** autobus con conducente, rilasciata dalla Regione o Ente Locale (generalmente Comune);
- di essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro ed aver provveduto alla redazione **del documento di Valutazione dei rischi**;
- di essere autorizzate all'esercizio della professione (**AEP**);
- di essere iscritte al **Registro Elettronico Nazionale (REN)** del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- di avvalersi di conducenti in possesso dei **prescritti titoli abilitativi** (Patente di guida categoria D o D1 e CQC: Certificato di Qualificazione del Conducente);
- di essere regolarmente coperte da polizza assicurativa (**RCA**);
- che il mezzo sia regolarmente dotato dello strumento di controllo dei tempi di guida e di riposo del conducente (**cronotachigrafo o tachigrafo digitale**);
- che il personale addetto alla guida sia titolare **di rapporto di lavoro** dipendente, ovvero che sia titolare, socio o collaboratore dell'impresa stessa e che sia in regola con i versamenti **contributivi INPS e INAIL**.

Il Dirigente scolastico dovrà altresì acquisire attraverso il servizio online INPS-INAIL il Documento Unico di Regolarità Contributiva (**DURC**) in corso di validità.

Nel caso in cui vi siano delle incertezze sull'integrità o genuinità di tale documentazione, la Direzione Scolastica potrà interpellare la Sezione Polizia Stradale competente, al fine di sciogliere eventuali riserve.

Polizia Stradale/Corpo Docenti

Nel corso del controllo su strada, la pattuglia della Polizia Stradale verificherà l'idoneità alla guida del conducente attraverso:

- a) il possesso della patente di guida categoria D o D1 e Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto di persone, in corso di validità;
- b) la copertura assicurativa R.C.A. rilevabile dal certificato assicurativo;
- c) la disponibilità a bordo della dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, che attesti la tipologia e la regolarità del rapporto di lavoro del conducente;
- d) l'analisi dei dati contenuti nel cronotachigrafo, al fine di individuare eventuali violazioni alla normativa sui tempi di guida e di riposo;
- e) la regolarità della revisione annuale rinvenibile dalla carta di circolazione;
- f) le caratteristiche costruttive, funzionali ed alcuni importanti dispositivi di equipaggiamento: l'usura pneumatici, l'efficienza dei dispositivi visivi, di illuminazione, dei retrovisori;
- g) la dotazione di sistemi di ritenuta-cinture di sicurezza, nel qual caso i passeggeri devono utilizzarli e devono essere informati, mediante cartelli-pittogrammi o sistemi audiovisivi di tale obbligo (se il mancato uso riguarda un minore ne risponde il conducente o chi è tenuto alla sua sorveglianza, qualora si trovi a bordo del veicolo);
- h) la dotazione di estintori e di "dischi" indicanti le velocità massime consentite, applicati nella parte posteriore del veicolo: 80 km/h e 100 Km/h;
- i) la verifica del numero massimo di persone che l'autobus può trasportare, tratto dalla carta di circolazione.

Analogamente, ma necessariamente *per via empirica*, gli insegnanti monitoreranno tali elementi - con particolare riferimento a quelli indicati dal punto f) al punto i) - in modo da segnalare alla Polizia Stradale - prima o nel corso del viaggio - eventuali presumibili irregolarità.

Corpo Docenti

Nel corso del viaggio, gli accompagnatori presteranno attenzione ad alcuni comportamenti del conducente che sono sintomatici di violazioni alle norme del Codice della Strada e, conseguentemente, suscettibili di mettere a grave rischio l'incolumità dei trasportati, ovvero:

- assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci), bevande alcoliche neppure in modica quantità;
- uso durante la guida di apparecchi radiotelefonici o di cuffie sonore, salvo apparecchi vivavoce o dotati di auricolare;
- tenuta di una velocità non adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile;
- superamento dei limiti di velocità prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80km/h fuori dal centro abitato e 100 km/h in autostrada;
- mancato rispetto dei tempi di guida e di riposo, essendo a conoscenza del fatto che il conducente di un autobus deve rispettare il periodo di guida giornaliero, il periodo di guida settimanale e bisettimanale, fruire di pause giornaliere e di riposo giornaliero e settimanale. In particolare, occorre tener presente che il periodo di guida effettiva non può superare le 9 ore giornaliere - estese fino a 10 ore non più di due volte alla settimana - e che dopo un periodo di guida di 4 ore e mezza, il conducente deve osservare una pausa di almeno 45 minuti consecutivi o due interruzioni, di almeno 15 e 30 minuti, intercalate nelle quattro ore e mezza¹.

Attivazione protocollo

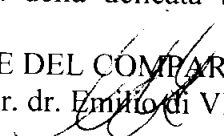
Tutto ciò premesso, le Scuole che intendono attivare il protocollo operativo, onde consentire la programmazione dei relativi servizi di controllo, dovranno trasmettere, *almeno 10 giorni lavorativi* prima del viaggio d'istruzione, l'allegata scheda alle rispettive Sezioni di Polizia Stradale, attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata ed utilizzando, ove occorra, i numeri di telefono indicati:

Trieste: sezipolstrada.ts@pecps.poliziadistato.it telefono 040/4194311
Udine: sezipolstrada.ud@pecps.poliziadistato.it telefono 0432/537711
Gorizia: sezipolstrada.go@pecps.poliziadistato.it telefono 0481/528111
Pordenone: sezipolstrada.pn@pecps.poliziadistato.it telefono 0434/549311

Ricevuta tale istanza, il personale dei rispettivi Comandi disporrà, fatte salve emergenti e prioritarie esigenze di servizio, un controllo verosimilmente al momento della partenza del viaggio ovvero lungo l'itinerario di percorrenza.

Resta inteso che, in ogni momento del viaggio ed in caso di qualsiasi dubbio sull'idoneità del mezzo o del conducente, gli accompagnatori potranno richiedere l'intervento della pattuglia della Polizia Stradale del Reparto competente per territorio, attraverso i tradizionali numeri dell'emergenza.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, significando che quanto stabilito nella presente, potrà essere soggetto in ogni tempo a revisione nell'ottica di migliorare l'efficacia dell'attività operativa e innalzare gli standard di sicurezza della delicata tipologia di trasporto collettivo in argomento.

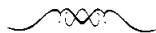
IL DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO
Primo Dir. dr.  VITTO

¹ Inoltre, il periodo di guida settimanale non deve superare 56 ore e, complessivamente, in due settimane consecutive, 90 ore. Nell'arco delle 24 ore, il conducente deve effettuare un periodo di riposo giornaliero di almeno 11 ore consecutive, a veicolo fermo, ovvero di 12 ore frazionabile in due periodi (3+9). Per non più di tre volte la settimana, tale riposo può essere ridotto fino a 9 ore. Dopo sei giorni di lavoro egli deve effettuare un periodo di riposo settimanale di almeno 45 ore. Tale periodo può essere ridotto fino a 24 ore, ma non per due volte consecutive e con compensazione delle ore mancanti, entro la fine della terza settimana successiva.

L'orario di lavoro del conducente è da intendersi come **non** solo attività di guida, ma anche tutte le altre mansioni ad essa connesse, (manutenzione del veicolo, assistenza passeggeri, adempimenti amministrativi, ecc.) regolato dal Decreto Legislativo n. 234/2007.

Alla Sezione Polizia Stradale
di

Oggetto: Istituto Scolastico
con sede a via
tel. (pec)
- Comunicazione di viaggio per gita scolastica / visita di istruzione. -



In relazione a quanto previsto dalle Circolari nr. 300/A/1071/16/113 della Direzione Centrale per le Specialità della Polizia di Stato del 16/02/2016, n. 0000674 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca datata 3 febbraio 2016 e n. 4482/220/1 del 15.04.2016 del Compartimento Polizia Stradale per il Friuli Venezia Giulia, con la presente, si comunica che il giorno, alle ore, dal (luogo di partenza) è prevista la partenza del viaggio in oggetto indicato.

Il trasporto di nr. studenti accompagnati dal docente (tel.), verrà effettuato dalla società (tel.), con il veicolo targato, condotto dal Sig.; stante la durata del viaggio sarà altresì presente un secondo autista Sig.

Il viaggio si articolerà secondo l'itinerario
e si concluderà il giorno alle ore in località.....

Si rappresenta infine che sarà cura di questo Istituto, comunicarvi, con sufficiente anticipo, l'eventuale anticipo o posticipo della data o degli orari indicati nella presente, ovvero l'annullamento dell'intera attività.

Luogo e data

Il Dirigente Scolastico
